

ROMA TENAX
CM FABRIANO

RIUNIONE COMITATO REGIONALE SICILIANO DEL 22 LUGLIO 1950

RIUNIONE COMITATO REGIONALE SICILIANO DEL 22 LUGLIO 1950

Sono presenti:

Li Causi - Fedeli - Montalbano - Tabet - Colajanni - Macaluse -
Panzieri - Gina Mare - Speciale - Misefari C.D.S. Nazionale -
Bigliori Comit. Centrale F.G.C.I. - Potenza - Russo Nando - Cipol-
la - Russo Michele - Ing. Ovazza - De Pasquale - Vogogna - Leone -
Librizzi - D'Agostino - Pontarno - Monti - Failla - Buzzanca -
D'Agata - Tuccari - Cortese - Roxas - Amico - La Villa - La Marca-
Calandrone - Renda - Celosi - Cimino - Scaturro -

LI CAUSI

La prossima discussione del progetto di Riforma Agraria alla Re-
gione ci viene quasi imposto perchè avviene in questo momento ha
un significato politico. Il giornale dell'Isola di Catania spiega
il perchè il Governo Regionale impone oggi la discussione del pro-
getto di Riforma Agraria. Il Convegno Agricoltori Siciliani che
avrà luogo domani a Catania. Vi sono gruppi di destra che resiste-
no all'iniziativa del centro d.c. della Regione (Milazzo).
Manovre di corridoio sono in sèno alla Commissione Agricoltura per
far stringere il fronte reazionario. Avvenimenti Internazionali
mostrano la nostra forza capace di allontanare la guerra. Il fron-
te avversario con la crociata della verità cerca di capovolgere
la situazione. La campagna per la Riforma Agraria ci deve dare
occasione di rafforzare i nostri legami non solo con le masse in-
teressate, ma anche con quelli che indirettamente vi sono legati.
La situazione internazionale per rapporto di forze è favorevole
al fronte democratico. Parlando di Riforma Agraria dobbiamo rivol-
gere il nostro saluto ai contadini nella lotta per la terra.
Continuano oggi le aggressioni delle forze armate del feudo con-
tro i contadini e specialmente a Enna e Palermo. Fare opera di
propaganda e di agganciamento delle popolazioni per isolare i ne-
mici. Riuscire a rafforzare la nostra azione può significare ca-
povolgere il raggruppamento regionale. Agganciare liberini - accli-

per creare rottura in seno alla d.c. e porli contro il progetto Milazzo e arrivare eventualmente ad uno scioglimento dell'Assemblea Regionale.

Intervento Ovaizza (tecnico) Intervento Montalbano (su lavori Commissioni). Approfondire analisi rapporto di forze, per condurre un'azione grande provincia per provincia.

La politica del governo su aumenti tasse, inflazione, che, spinge strati sociali che erano anticomunisti a cercare nostre alleanze.

Nella relazione di La Cava vi era un punto centrale, in cui si voleva dimostrare l'impossibilità dello sviluppo industriale della Sicilia. Ciò non è una cosa nuova data la struttura della borghesia rurale. Sfruttare lo stato di ~~disagio~~ disagio dei piccoli e medi produttori per legarli alla lotta dei contadini per la Riforma Agraria. Mancato sviluppo di un'industria per vari motivi. Fare motivo per agganciare strati sociali interessati.

Sganciare piccola e media borghesia rurale (non coltivatrice diretta) dal fronte agrario.

Per la Sicilia Orientale vi sono possibilità di agganciamento di queste forze.

(Altro articolo giornale isola) : Agrari avvertono pericolo isolamento se avviene distacco fra forze piccole e medie. Incitano liberini a staccare contadini. Sintomatica la richiesta allo Stato ~~Sistematica~~ di fondi per migliorie.

Sono questi i sintomi del modo come si vuol muovere il nemico. Mettere in guardia i socialisti su posizioni estremiste da loro assunte (collettivizzazione). Una riforma di struttura non si può risolvere se non si tiene conto del rapporto di forze. Soltanto con un governo socialista si può risolvere il problema Agrario. Altro errore eventuale che si può commettere : Poichè si sa che la Riforma Agraria sarà una riforma reazionaria, perchè occuparci di essa e non pensare alle altre lotte ?

In questo modo perderemmo ogni contatto sia con la classe operaia, che con tutti quelli strati sociali interessati. Invece questa lotta ci prepara il terreno per le lotte che faremo nel futuro.

Creare capacità locali per dirigere lotte, non devono essere quadri cittadini ad andare a dirigere lotte sul posto, se no poi non si ricava niente.

Non bisogna dimenticare le possibilità di lotta dateci delle leggi Gullo etc. Se noi credessimo che le lotte parziali, hanno fine a se stesso, non legarle alla lotta più ampia per la Riforma Agraria, faremo grave errore. Abbiamo situazione favorevole per condurre ampia lotta politica, contro il fronte d.c. che si va costituendo nella formula del 18 aprile.

In un rapido accenno all'articolazione della legge regionale. Tutte il progetto non gravita sulla Riforma Agraria. Ma nel dare una nuova vernice alle leggi sulla bonifica, colonizzazione, miglie etc.. Leggi che non si sono attuate, che sono servite ad arricchire i proprietari a spese dello Stato, lasciando immutati i rapporti di produzione. Non vi è nessun tentativo di democratizzare gli organi della Riforma. Ferma volontà, di appropriarsi dei soldi dello Stato. Fa un breve esame delle particolarità del progetto di legge Riforma Agraria Regionale.

Col progetto legge della Costituente ~~milaz~~ Siciliana della terra si poteva avere una disponibilità di 350 mila ettari, anche Milazze dice di non saperlo (non sarebbero 30 mila ettari; riducibile a 15). Con ciò si nega la possibilità di dare terra ai contadini. Voteremo contro il progetto, per lasciare aperta la porta per la nostra azione. Non abboccare alle posizioni estremiste e a quelle opportunistiche con il mercanteggiare con l'avversario. Tutte ciò deve avere eco esterno.

Necessita la costituzione di Comitati Terra per dirigere l'azione. Finora si è fatto un lavoro slegato, non si sono presi contatti con altri strati. Il Comitato Terra deve essere strumento di questa lotta. Legge risoluzione Federazione di Caltanissetta sul problema Riforma Agraria.

Strumenti per il funzionamento dei Comitati Terra. Cosa fare per fare funzionare i Comitati Terra per fronteggiare localmente le lotte. Bisogna prepararsi a lottare validamente il nemico.

Funzionamento del Partito, cura particolare ad alcune Sezioni essenziali per svolgere l'azione. Rivedere ~~l'inquadramento~~ per ogni provincia l'inquadramento di alcune Sezioni per migliorarle. Dall'azione per la firma e la riforma agraria dipenderà il contributo che noi dobbiamo dare per la difesa della democrazia e della pace.

ING-OVAZZA

Si occuperà in particolare del titolo 3° del progetto Milazzo. Il progetto regionale segue le linee del progetto nazionale. Per le prime 30 mila nessuna limitazione. Il progetto Milazzo si riferisce ai proprietari e non alle proprietà. Ciò è a vantaggio dei proprietari. Poichè la media dei proprietari è di due su ogni proprietà, automaticamente la percentuale sale a 60 mila. Con un calcolo approssimativo Milazzo aveva detto che si potevano dare un 50 mila ettari. Un tecnico dell'Assessorato ha detto che lo scorpore si farebbe su 630 mila ettari, ed è stato dimostrato invece che si ridurrebbe a 220 mila ettari. Secondo l'Istituto Statistica si arriverebbe a 100 mila ettari. Tenendo conto delle varie particolarità si arriverebbe ad uno scorpore di 15 mila ettari. In sostanza niente verrà concesso ai contadini. Dalla trasformazione a cura dell'Ente di Riforma Agraria non verrà fuori niente.

MONTALBANO

Fa una breve informazione sui lavori della Commissione Agricoltura. Alessi ha proposto di riaprire l'Assemblea Regionale il 27 luglio per esaminare i 2 progetti di Riforma Agraria. Il Gruppo del Blocco del Popolo ha votato favorevole per riprendere i lavori il 27 luglio. Nella Commissione Agricoltura si sono subito delineate le due tendenze, una rappresentata da Milazzo (che si è tenuto a contatto solamente con gli agrari) e una da noi. Milazzo non ha voluto

prendere contatti con noi, è in mano degli agrari.

Montalbano a chiesto a Milazzo quanti ettari di terra poteva essere data ai contadini, ma Milazzo ha risposto che non lo sapeva; poi gli ha fatto domanda se manteneva le sue precedenti dichiarazioni in merito al quantitativo di terre da dare ai contadini.

Milazzo confermava la sua dichiarazione, ma veniva subito smentito dal suo Capo di Gabinetto che gli faceva notare che non si poteva arrivare a più di 50 mila ettari.

Cannizzo (rappresentanza agrari) ha chiesto se si era competenti a discutere la Riforma Agraria. Montalbano ha detto che vi era la competenza, non solo ma che il progetto non poteva essere inferiore a quello nazionale.

D'Amico e Giardinelli, ammettono diritto feudale di proprietà. Hanno fatto capire che se non verranno accettati emendamenti di Giardinelli, voteranno contro il progetto Milazzo e noi voteremo pure contro, per cui il governo cade e vi sarebbe scioglimento dell'Assemblea Regionale.

Gli agrari fanno pressioni sul governo regionale per fare sciogliere l'Assemblea Regionale.

Montalbano e Ovazza hanno dimostrato l'incostituzionalità del progetto, in quanto non vengono fissati limiti alla proprietà e quindi contrari alla discussione del progetto governativo.

Causa lutto Milazzo, è stato fatto rinvio a lunedì, quindi non vi sarà tempo di portare il progetto all'Assemblea Regionale per il 27 luglio. Vi era possibilità rinvio al 15 agosto dell'Assessore. Ma il Capo di Gabinetto ha detto che bisogna discutere e approvare il progetto regionale prima di quello nazionale in quanto vi saranno ripercussioni gravi in Sicilia.

Di fronte a ciò i deputati ~~agrar~~ regionali agrari, sono stati d'accordo a non rinviare e quindi discutere e approvare il progetto prima di quello nazionale.

I costituzionalisti sostengono che la Riforma Agraria in Sicilia non deve essere inferiore a quella nazionale.

In sostanza la Riforma Agraria Nazionale deve essere valida anche

per la Sicilia.

Si sa a priori che la Commissione respingerà ogni questione. Vi sarà poi discussione in Assemblea.

Bisognerà quindi poi battersi per dichiarare incostituzionale il progetto di Riforma Agraria e non farlo applicare.

Alessi gli ha detto che ha presentato degli emendamenti al suo gruppo che pongono dei limiti alla proprietà. Se il gruppo non li accetta egli non li presenterà all'Assemblea.

ROXAS - CALTANISSETTA

La Provincia di Caltanissetta è la più interessata alla riforma Agraria. Dato che è la provincia più latifondistica. Il progetto di Riforma Agraria è voluta dagli agrari di Caltanissetta.

Il progetto di Riforma Agraria pagherà le cooperative.

Gli agrari hanno l'intenzione di indebolire la nostra forza in vista della preparazione della guerra. Cosa fare ?

Legare la lotta parlamentare alle lotte di massa. Lotta in corso per divisione prodotti ed estromissione dei gabelloti ci dà la possibilità di dire che vi è un forte movimento dei contadini.

Svolgere azione massiccia nella provincia, iniziando la costituzione dei Comitati Terra in alcuni Comuni chiave della provincia. Questa azione si svolgerà su lotte imponenti, estromissione gabelloti, lotte autunnali. Si stanno facendo stampare dei manifesti paese per paese, sulla distribuzione della proprietà superiore ai 50 mila ettari. Azione di propaganda che darà possibilità di chiarire il problema ai contadini. Utilizzare l'Unità per propaganda, pubblicando resoconti larghi di quanto verrà detto dai vari deputati. Per domani è fissato il Convegno provinciale di compagni della Federterra, Sezioni, Cooperative. Saranno tenuti nella prossima settimana 4 Convegni di Zona.

Domani avrà luogo il Consiglio delle Leghe per interessare gli operai a questa lotta.

Si stanno vendendo i feudi che sono stati concessi alle cooperative.

Dato il gran numero di proprietari che supera la media di 2 non

sarà concessa terra ai contadini. Saranno interessati particolarmente i contadini delle cooperative, che dovranno riaffermare il loro diritto di avere in enfiteusi le terre concesse.

Propone di fare un Convegno Regionale di massa.

Propone costituzione Comitati Regionali per agitare il problema delle Cooperative che in Sicilia hanno già più di 70 mila ettari di terra. Per dare orientamento di lotta e riaffermare il diritto di possesso. Organizzare bene tutta la lotta.

Legare questa lotta a quella della Pace.

I contadini comprendono che legare la riforma e preparazione di guerra. Coordinare meglio la lotta per l'imponibile.

COLOSI - CATANIA

Si sono fatte riunioni per dare un primo sguardo ai progetti.

Data la brevità di tempo per svolgere l'azione dei contadini si farà stasera l'Ora Politica in Città. Poi fare in alcuni Comuni assemblee di Partito di contadini per illustrare i 3 progetti legge. Nell'altra settimana saranno fatti dibattiti e comizi.

Saranno fatti manifesti e manifestini tipo Caltanissetta. L'Unità non ha dato ancora risalto alla Riforma Agraria. D'accordo per un coordinamento regionale e avere maggiori collegamenti con il Gruppo parlamentare.

LIBRIZZI - ENNA

Erano stati costituiti una volta i Comitati Terra, ma oggi si pone con maggiore necessità la loro costituzione e il funzionamento.

Vi sono ora i due progetti che danno base alla discussione.

Nel Comitato Riforma Agraria regionale vi sarebbero i soli rappresentanti dei lavoratori.

Nella nostra provincia non verrebbe dato niente ai contadini.

Si farà una riunione con la ACLI terra.

Popolarizzare i retroscena denunciati da Montalbano.

Con i comizi di domenica sarà dato l'avvio alla campagna.

MONTI - TRAPANI

Convegno di tecnici in cui si rilevi che non sarà data terra ai contadini. Saranno fatti domani 7 Convegni di Zona.

Nel Convegno i contadini hanno detto che bisogna occupare terre e rigettare il progetto regionale (zone Salaparuta, S. Ninfa, Camporeale) .

Saranno tenuti convegni nelle frazioni dell'Ericino e creare i Comitati Terra.

I contadini hanno sottolineato che si parla di Riforma Agraria proprio quando si sta preparando la guerra.

Maggiore legame fra base e parlamentari:

Preoccupazione per non avere organismi sindacali attrezzati.

TUCCARI - MESSINA

A Messina il gruppo da isolare è molto largo. Vi sono gli agrari delle zone trasformate e delle zone (oliveti e nocciolati). L'On. Bianco è legato a Giardinelli. Vi sono agrari che hanno culture estensive. A questo blocco il blocco da controporre è quello dei braccianti, coloni, mezzadri. Pensa che bisogna sostenere il progetto più largo di quello della Costituente Siciliana. Fatta la riunione dell'esecutivo, si farà riunione attivisti che faranno convegni di zona secondo le caratteristiche speciali della zona stessa.

RENDA - CATANIA

Vi è possibilità di frattura nel blocco agrario e specialmente nella Sicilia Orientale.

Campagna giornalistica a Catania, condotta sull'anticomunismo. Milazzo è andato a sostenere il progetto a Catania. Gli agrari della Sicilia Occidentale hanno iniziativa.

Gli agrari di Catania hanno proposto alla Federterra di fare un'esame su crisi agrarie, ma ciò venne subito soffocato.

Piccola e media borghesia catanese verrebbe danneggiata dal progetto ~~Milazzo~~ regionale. Per questo bisogna riuscire a creare alleanze per rompere il fronte agrario. Però bisogna dimostrare che la politica del governo regionale porta alla crisi e quindi necessita l'alleanza.

Su questi elementi è possibile creare alleanze.

MACALUSO

Roxas ha fatto una proposta che bisogna precisare meglio. Manca in questo momento un organismo regionale che rappresenti lo schieramento democratico siciliano. Bisogna fare una Assemblea qualificata delle forze democratiche siciliane.

Per agevolare il lavoro delle Federazioni è necessario che Ovazza, Cipolla, Li Causi, facciano uno schema di conferenze.

Da domani far sentire questo lavoro che faremo all'Assemblea Reg.

CORTESE - CALTANISSETTA

La crisi d.c. nella Provincia di Caltanissetta, coincide con il discredito di Alessi, che ora dirige la mafia. A Caltanissetta bisognerà attaccare fortemente Alessi.

La risposta migliore alla " crociata della verità " è quella della Riforma Agraria.

Insistere sulle lotte di lavoro è importante per battere propaganda d.c.

Smobilitazione UCSEA dove vi sono molti tecnici. Proporre legge per assumerli nei vari organismi della Riforma Agraria.

FEDELI

La discussione finora è positiva.

Da questa riunione abbiamo trattato motivi di lavoro pratico.

Gli sembra che il problema della Riforma Agraria si tenda a ~~racchiuderlo~~ racchiuderlo ai compagni e ad alcuni strati sociali molto limitati.

La lotta ~~per~~ per la Riforma Agraria non è un problema della sola Federterra. Ma è il problema fondamentale della Sicilia, a cui è legata l'Autonomia. Per quanto è stato fatto invito largo al Comitato Regionale.

E' da 5 anni che si gira intorno a questo problema. Bisogna vedere perché l'avversario di sua iniziativa ci porta alla discussione del progetto. Dobbiamo imparare qualcosa dai contadini di Trapani e Caltanissetta, che hanno avuto la sensibilità di scorgere che si parla di Riforma Agraria alla vigilia di una guerra.

Ciò apre possibilità legando Riforma Agraria e lotta per la pace di creare rottura sul fronte agrario.

Non è escluso, secondo l'ipotesi di Macaluso di sciogliere l'Assemblea. Non possiamo lasciare inosservata questa ipotesi. L'esistenza di una Assemblea Regionale è un elemento positivo o negativo nel quadro della azione.

Vi è esperienza che governi reazionari alla vigilia della guerra, sciolgano gli organismi democratici.

Non si deve commettere errore di scindere la lotta per la Pace da quella della Riforma Agraria. Si è accennato alla partecipazione della classe operaia, come fase di riserva. Quasi si ignora la forza della classe operaia e spinta rivoluzionaria che da xxx a tutto il mondo. Quando pensa ai gruppi forti di classe operaia che vi è in Sicilia, deve dichiarare che ovunque vi è una certa pesantezza, eccetto a Catania. Difatti la prima preoccupazione dei compagni di Catania è stato quello di informare gli operai catanesi delle lotte dei contadini.

Siamo ancora bassi con il tesseramento sindacale.

Come la classe operaia può introdursi in queste lotte.

Fare Convegni di fabbrica con la partecipazione dei proprietari (piccole e medie industrie) per legarli ai problemi della Riforma Agraria.

Far capire agli operai che il loro tenore di vita sarà elevato, se sarà elevato il tenore di vita delle masse contadine.

PANZIERI - (Della Giunta regionale Socialista)

Porta il saluto dei Socialisti.

A proposito dell'affermazione del compagno Montalbano che tatticamente in Assemblea potrebbe essere conveniente battersi per la tesi che l'art.14 dello Statuto regionale vada interpretato anche nel senso, voluto da certi costituzionalisti, che l'Assemblea Regionale non ha il potere di fare una Riforma Agraria, egli pensa che non sarebbe giusto porre questa questione in questo modo. Dobbiamo batterci non soltanto negativamente ma positivamente.

Necessità di una cura attenta dei quadri sindacali. Propone la creazione di una Commissione agraria socialcomunista regionale e in ogni provincia un'analoga Commissione.

Necessità di un legame stretto fra la lotta delle masse e la lotta

parlamentare.

Necessità di intensificare l'unità di azione tra Socialisti e Comunisti. Riprendere e rendere più concreta la lotta per il Piano del Lavoro.

Non crediamo che la lotta per la Riforma Agraria automaticamente significhi lotta per la Pace; per la Pace è necessaria una lotta specifica e organizzata o un piano tendente organizzativamente sulle forze ~~xx~~ autonome.

CIPOLLA

Interessare i Comitati della Pace alla Riforma Agraria mettendone in luce il carattere demagogico e " prebellico ".

Dobbiamo dare grande rilievo alla nostra posizione di esclusione dalla Riforma fondiaria della proprietà capitalistica; trasformata. Riprendere e condurre avanti l'agitazione per il piano del lavoro. Non sottovalutare l'importanza dell'avvenimento delle ACLI e della liberterra.

Propone manifesti differenziati da parte delle organizzazioni democratiche sulla Riforma Agraria.

Propone un Convegno Regionale di tutti gli strati interessati alla Riforma Agraria per il 15 agosto; invio di delegazioni contadine dai vari paesi all'Assemblea Regionale durante la discussione del progetto.

TABET

Quale è la nostra posizione di fronte al progetto Milazzo e in generale sulla Riforma Agraria? Fissazione di un limite alle proprietà - trasformazione dei contratti esistenti sulle terre espropriate in enfiteusi. Questa impostazione è più facilmente comprensibile ai contadini. Ognuno resta sulla terra che coltiva.

Nella nostra propaganda non è opportuno insistere sul paragone tra il progetto Milazzo e il progetto Segni, quasi a valorizzare ~~xx~~ senza volerlo il progetto Segni.

Per quanto riguarda la nostra condotta parlamentare (voto finale sul progetto) per decidere aspettare lo sviluppo della situazione. Come organizzare la lotta delle masse in questa fase. Partire dal

punto di vista che i contadini debbono restare nelle terre eccedenti il limite, che essi già coltivano.

Tutte le lotte che abbiamo condotto fino ad ora debbono essere continuate ed allargate, soprattutto la lotta per l'occupazione delle terre incolte e mal coltivate debbono elevarsi ad un significato nuovo, diventare lotte per la concreta realizzazione della riforma fondiaria.

Comitati della terra : Anche quando sono ristretti dal punto di vista sociale e politico essi hanno una grande funzione (esempio Calabria), riescono ad influenzare positivamente l'opinione pubblica più di quanto non riuscirebbero a fare i soli sindacati.

Importanza dei consigli di feudo, come nucleo organizzativo centrale dei comitati per la terra.

Necessità di un coordinamento tra i consigli di feudo.

Intensificare la lotta per il Piano del Lavoro nelle campagne.

D'accordo sull'unità d'azione con i socialisti chiarendo dove vi potessero essere posizioni sbagliate, le posizioni del P.C.I. e del P.S.I. sulla Riforma Agraria quale risultano dai loro documenti ufficiali.

Rivedere quel punto del progetto della costituente della terra siciliana che riguarda il nostro atteggiamento verso la proprietà capitalistica.

LI CAUSI

(conclusioni)

Discussione buona anche se non ampia.

Non pensa sia accettabile la proposta del compagno Macaluso di fare a breve scadenza un Convegno Regionale, che risulterebbe fatto dall'alto mentre quello che occorre è soprattutto stimolare la costituzione dei comitati per la terra in ogni comune.

Potremmo forse fare qualche convegno di tecnici da inserire nei comitati comunali e provinciali della terra.

Questione dei consigli di feudo : debbono diventare il nucleo centrale dei comitati comunali per la terra, riuscendo a sviluppare una politica di alleanza con gli altri strati sociali del paese. Necessità di un organismo che coordini la loro attività.

Riguardo a quello che ha detto il compagno Mentalbano a proposito dell'interpretazione dell'art.I4 nel senso che si possa sostenere da parte nostra la tesi che l'Assemblea Regionale non ha il potere di fare la Riforma Agraria, non possiamo essere d'accordo Piano del Lavoro e Riforma Agraria lotta per l'attuazione della bonifica, delle trasformazioni, per la democratizzazione dei consorzi di bonifica, dell'Ente Regionale per la Riforma Agraria. ecc. Necessità di legare sempre più lotta per la Pace e lotta per la terra.

Siamo di fronte ad una delle battaglie più grosse che il Partito abbia mai affrontate in Sicilia e quindi invita tutti i compagni a riflettere all'enorme responsabilità che sta davanti a noi. Viene deciso di accettare la proposta del compagno Panzieri di votare una mozione alla Giunta d'Intesa Regionale di orientamento per i Socialisti e i Comunisti siciliani.

2°) PUNTO

INFORMAZIONE SULLA CAMPAGNA CONTRO L'ATOMICA

FEDERI

553.000- firme raccolte in Sicilia (circa il 43% dell'obiettivo fissato) c'è un certo ritardo rispetto all'andamento nazionale ma tenendo conto della situazione che abbiamo in Sicilia, si può non essere scontenti dei risultati.

Su scala nazionale abbiamo raggiunto gli II milioni e si pensa che entro la fine del mese si raggiungono i I3 - I4 milioni. Squilibrio e disuguaglianza di sviluppi tra regione e regione tra provincia e provincia e dall'interno di ogni provincia. Percentuale rispetto all'obiettivo di ogni provincia:

Palermo

Catania

Messina

Siracusa

Agrigento

Enna

Caltanissetta

Ragusa

Trapani

Difetti che ancora esistono nel nostro lavoro.

Campagna ancora troppo ristretta nei limiti di Partito.

Lavoro lasciato ancora alla spontaneità.

La campagna è ancora sul terreno propagandistico e poco di lotta politica, di polemica politica.

La stampa non fiancheggia ancora bene la campagna, scarsa la critica e la polemica.

Scarsa popolarizzazione dei risultati.

Limitato numero dei Comitati.

Comitati poco vitali perchè hanno scarsa iniziativa politica e organizzativa, perchè non danno un'attività continua.

Le Federazioni comunicano i dati raramente creando difficoltà alla Segreteria Regionale per quando riguarda l'aiuto che essa potrebbe dare alle Federazioni più indietro nel lavoro.

MESE DELLA STAMPA

Quest'anno la direttiva non si fissa in particolare sulla raccolta di fondi.

Attraverso il Mese il Partito vuole legarsi a strati più vasti della popolazione e ad una maggiore diffusione.

L'obiettivo principale è quello di legarsi a più larghi strati e alla diffusione.

Il Partito non intende di fare eccessive pressioni per raccolta di fondi. Esclude il versamento della giornata di lavoro da parte degli operai. Organizzare molte feste, col minimo di spesa. Obiettivi per le Federazioni - Lo stesso dell'anno scorso. Obiettivi alle varie regioni secondo la forza. Alla Sicilia L. 5.500 mila.

Obiettivi Federazioni siciliane (divisione somme: 60% alle Federazioni e 40% alla Direzione.

Ogni Federazione entro il 10 agosto deve avere pronto il Piano di lavoro.

CALANDRONE

Non essere pessimisti per il lavoro della Pace.

Buone le probabilità per migliorare il lavoro dati i fatti di Corea. Costituzione Comitati terra data la preparazione dei Congressi provinciali e Congresso Mondiale.

Con la prospettiva delle campagne (Atomica, Riforma Agraria, Unità, Congressi) non sa fine a dove si potrà arrivare.

Incaricate il compagno Parrino per la costituzione dei Comitati.

Non vede possibilità raccolta di 5.500 mila in Sicilia. Nelle feste si è sempre rimesse qualcosa.

Non si può pressare a lungo sui compagni.

PAILLA

Condivide il giudizio dato sull'andamento campagna firme. Vi è ritardo anche nella sua provincia. Bisogna seguire molto da vicino la costituzione dei comitati. Anche dopo i fatti di Corea nessuno ha ritirato adesione.

I comitati pace, devono assolvere esclusivamente a queste compiti. Fatte le sforzi principale i nostri compagni, era cercano alleanze per aumentare la raccolta delle firme.

Cosa succederà in Sicilia per la crescita della verità ?

Debiamo avere efficienti i Comitati Pace e soprattutto il Partito. D'accordo per l'impostazione della campagna Unità, basata principalmente sulla diffusione.

Comitato Pace chiamato in Questura. Pronto intervento e ritiro delle autorità.

Migliorare la diffusione dell'Unità e del Siciliano Nuovo

Per gli obiettivi posti, si cercherà di raggiungerli.

L'anno scorso i minatori di Ragusa, non tutti hanno versato la 1/2 giornata di lavoro. Perre obiettivi su somme raccolte l'anno scorso

CORTESE

Prevedeva doppia somma anno precedente e si erano posti obiettivi 1 milione e mezzo. Legare alla campagna Unità migliore diffusione, rafforzare il Partito. Campagna abbonamenti.

Campagna Pace - D'accordo con critiche Fedeli. Cambiare qualità

~~XXXXXXXXXX~~

lavoro per raggiungere obiettivi. Vi sono ancora comuni che hanno l'1% dell'obiettivo. Si farà pubblicazione classifica Sezioni. ~~Sistemazione~~ S'incontrano difficoltà nel lavoro. Aprire grande dibattito, per sfondare nell'opinione pubblica.

CIMINO

Ieri sera avevano 55.000 firme, uguale al 27% dell'obiettivo. Vi sono ancora possibilità di raggiungere le altre firme dell'obiettivo. E' stato staccato il compagno La Rosa dalla Federazione a fare lavoro Pace.

Alcuni comuni non avevano dato niente ora hanno già dato molte firme, a S. Margherita è stato raggiunto il 100%. A Menfi ancora poco. Vi sono 15 comitati Pace - 42 aziendali.

Mese Stampa - Vi sono molte difficoltà. Ma si può fare qualche passo avanti. Iniziata sottoscrizione in natura. Obiettive firme - non è alto. Pensa che si possa raggiungere. Preoccuparsi della propaganda avversaria.

BUZZANCA

Esiste differenza tra paese e paese sulla raccolta delle firme. Ciò è di peso da cattiva impostazione e a Carlentini per errata interpretazione fatti di Cerea.

Erano stati dati obiettivi alle cellule, in un primo tempo avevano fatto buon lavoro, poi si sono fermati per propaganda clero.

Basso numero di compagni impegnati nella raccolta. A Francoforte sono state raccolte 4000 firme da 4 compagni è evidente che se ne potevano raccogliere di più.

Mese Stampa - Ci si è rimesso circa 200 mila lire. Quest'anno si spera di spendere di meno. Pensa che si potranno raccogliere 300 mila lire.

VICARI - ENNA

Iniziato il lavoro con ritardo. Si era impegnato Potenza per costituire i comitati e ci ha fatto ritardare di due settimane.

Vi sono ancora alcuni grossi comuni, che hanno raccolto poche firme. Provocazione della polizia e del clero. La polizia manda ubriachi per provocare risse. Come è avvenute a Leonforte. A Valguarnera

il maresciallo C.C. voleva impedire la raccolta delle firme. I comitati Pace, non hanno saputo rintuzzare propaganda avversaria su fatti Corea. Il Questore non vuole autorizzare comizi per la Pace.

Il Partito deve fornire argomenti propaganda. A Barrafranca il clero ha fatto comizi per invitare a non firmare.

In tutte le miniere si è fatta raccolta. Si deve fare Convegno provinciale Comitato Pace. Raggiungeremo obiettivi posteci.

MONTI - TRAPANI

Comitati 22 - firme 52.800.

FEDELI

Difficoltà sono state messe in rilievo.

Modificare qualità lavoro.

Eliminare squilibrio all'interno di ogni provincia. Fare Convegni di Segretari di Sezione che vanno più a rilente. Non ha detto che si sono esaurite tutte le possibilità. Il lavoro sarà più duro. Quindi migliorare qualità lavoro. Sforzo maggiore da fare verso l'organizzazione di massa.

Fare lavoro differenziato verso le varie categorie sociali.

Lavoro capillare e insistere su lavoro differenziato.

Vi è abbastanza materiale di propaganda.

Per l'Unità organizzare meglio le feste.

MACALUSO

Vi sono state direttive nazionali di non fissare obiettivi per le organizzazioni sindacali.

LI CAUSI

Le Federazioni hanno raggiunto l'obiettivo fissato dalla Direzione ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ per sottoscrizione Unità.